

Il bilancio di Apo Conerpo subisce gli effetti di cimice e gelate

È un quadro complesso, quello dipinto dal bilancio 2020 di Apo Conerpo, la principale organizzazione europea di produttori di ortofrutta fresca con sede a Villanova di Castenaso e che riunisce 50 cooperative e 6mila soci in tutto il Paese, la maggior parte in Emilia-Romagna. «Il sistema Apo Conerpo, sia pur nelle evidenti difficoltà imposte dalla situazione, ha retto l'urto delle difficoltà -

commenta il presidente **Davide Vernocchi; nella foto** -. Il 2020 è stato segnato da grandi criticità produttive, soprattutto per i frutticultori, ma ha visto Apo Conerpo scendere in campo in prima linea per cercare di tutelare la redditività dei produttori anche con strumenti coraggiosi e innovativi».

Nel 2020 Apo Conerpo ha raggiunto un conferimento complessivo di 972.794 tonnellate (+8,9% rispetto al 2019 ma -2,6% sul 2018): «Questo parziale recupero rispetto al 2019 - commenta Vernocchi - è frutto di buone rese produttive per gli ortaggi, in particolare per il pomodoro da industria a cui si aggiungono il +40% delle cipolle, +39% dei fagiolini, +26% dei piselli e +11% delle patate». Scena-

rio molto diverso quello della frutta: «Siamo in forte sofferenza - sottolinea Vernocchi -. Tra cimice asiatica, maculatura bruna e gelate, non riusciamo più a produrre quantità sufficiente a garantire un reddito in campagna. Nel 2020 la produzione di frutta è scesa a 266.944 tonnellate, -14% sul 2019 ma addirittura -30% sul 2018. E purtroppo il 2021 sarà ancora peggio».

I dati rilevanti sono quelli delle drupacee, duramente colpite nel 2020: -92% per le albicocche, -83% per le nettarine, -79% per

le susine, -55% per le pesche. Ma scarse sono state anche le produzioni di kaki e kiwi, -15/16% entrambi.

In conseguenza degli elementi sopra citati, il volume di affari di Apo Conerpo è sceso a 653 milioni di euro (-6% sul 2019).

L'approvazione del bilancio 2020 ha visto il rinnovo delle cariche: il nuovo cda sarà composto da 18 membri, uno in più del precedente consiglio. Davide Vernocchi è stato riconfermato presidente insieme al vice presidente Roberto Cera.

